

La kermesse

ViOff tra passato e futuro «Un'edizione dedicata ai giovani»

• Tre giorni di eventi del fuorifiera dal 19 al 21 gennaio in corrispondenza dell'edizione invernale del salone del gioiello

MARIA ELENA BONACINI

Tre giorni di eventi guardando ai giovani. È intitolata "Golden generation" l'11esimo ViOff, il fuorifiera di Vicenzaoro che si terrà dal 19 al 21 gennaio in corrispondenza dell'edizione invernale del salone del gioiello organizzato da Italian Exhibition Group. La rassegna di eventi è stata presentata ieri in Sala Stucchi da Marco Carniello, direttore globale delle fiere Jewellery & Fashion di Leg; Leone Zilio, assessore ai Grandi eventi e Natascia Piscopo, dell'agenzia Meneghini & Associati che cura il progetto.

Golden generation

«ViOff – sottolinea Zilio – fa parte dei grandi eventi di Vicenza, organizzato facendo squadra con Leg e Meneghini & Associati. L'obiettivo è sfruttare un appuntamento importante come Vicenzaoro per creare attrattività nel centro storico. Quest'anno il programma sarà dedicato ai giovani, per metterli in azione con dei Golden Talk, che illustreranno loro le opportunità offerte dal settore». E su questo si è soffermata anche Piscopo. «In questa edizione vogliamo parlare ai giovani anche con installazioni nel centro storico che raccontino loro la storia della fiera e le opportunità del settore». Il ViOff di gennaio corrisponderà anche con i 70 anni di Vicenzaoro, un compleanno



ViOff il fuorifiera di Vicenzaoro si terrà dal 19 al 21 gennaio ed è giunto all'undicesima edizione

che è anche simile a delle "Nozze di titanio" con il territorio in cui è nata. «La componente territoriale è inscindibile dalla fiera – afferma Carniello – ViOff è una parte importante dei prossimi 70 anni perché valorizza quello che abbiamo sul territorio e fa ormai parte del posizionamento di Vicenzaoro, un grande momento di networking che unisce la componente industriale, creativa e tecnologica ad arte e cultura».

Il programma

Gli eventi inizieranno venerdì mattina dalle 9 alle 13 con i Golden Talk per le scuole al Teatro San Marco e l'apertura di Golden Light, la grande installazione luminosa che sarà collocata in piazza dei Signori e dove sabato sera si svolgerà un grande concerto

La data
Il ViOff che
si terrà a
gennaio
corrisponde
anche
con i 70
anni di
Vicenzaoro

LE PROSPETTIVE

1.300 espositori e
visitatori da 130 Paesi

Guarda al futuro Vicenzaoro, «la fiera della gioielleria più antica al mondo», come evidenzia Marco Carniello. «Questo ci riempie anche di responsabilità, perché raccogliamo l'eredità dei team precedenti». L'immediato futuro si preannuncia positivo. «A gennaio avremo il tutto esaurito, con 1.300 espositori e ci aspettiamo visitatori da 130 paesi. Il settore sta ancora vivendo un momento positivo, nei primi 10 mesi del 2023 l'export è cresciuto di quasi il 60% sul 2019. Oggi c'è una fase di stabilizzazione naturale, che servirà a tornare a crescere». E si guarda già al prossimo passo. «I lavori che inizieranno a febbraio saranno il primo passo dei prossimi 70 anni». M.E.B.

di piano. Sempre da venerdì saranno visibili la mostra diffusa "Golden Window" e quella al Museo del Gioiello con le opere di Camilla Falsini, artista autrice della locandina. Aprirà invece il 16 gennaio in contra' del Monte la mostra per votare i disegni dei gioielli partecipanti al Progold 3D contest. Per tutti e tre i giorni, poi, i ristoratori proporranno menu ed eventi a tema oro. Sabato al Museo del Gioiello dimostrazione di punta secca con l'artista vicentino Maurizio D'Agostini e domenica alla Stamberga Busato laboratorio di punta secca su lastre in plexiglass. Sempre sabato la Capelleria Palladio organizza un social shooting dedicato ai capelli, domenica alle 10.30 caccia al tesoro per far scoprire ai bambini i tesori di Vicenza.

